

Partecipazione dell'Accademia SantaGiulia di Brescia, in partnership con il Consorzio Marmisti Bresciani, alla Biennale Sessions, nell'ambito della 19. Mostra Internazionale di Architettura alla Biennale di Venezia

Abstract del seminario

12 novembre, ore 13-15: Venezia Arsenale

Accogliendo lo stimolante invito del direttore Carlo Ratti che ha scelto il titolo *Intelligens. Naturale. Artificiale. Collettiva* dove suggerisce un futuro dell'intelligenza più multiplo e inclusivo, che sfugga ai limiti eccessivi dell'odierna focalizzazione sull'AI, **gli studenti dell'Accademia SantaGiulia di Brescia hanno lavorato su concept progettuali utilizzando in maniera creativa il Marmo Botticino e l'AI in collaborazione con il Consorzio Marmisti Bresciani.**

La relazione tra Uomo, Progetto e Intelligenza Artificiale – indagata anche nella **rivista dell'Accademia «IO01 Umanesimo Tecnologico» diretta da Massimo Tantardini** – è stata affrontata con consapevolezza nei progetti degli studenti che saranno presentati nel seminario conclusivo alla Biennale Sessions.

La partecipazione dell'Accademia SantaGiulia e del Consorzio Marmisti Bresciani alla Biennale Sessions – uno spazio workshop riservato alle più importanti Università del mondo – permetterà ai nostri studenti di confrontarsi sul tema lanciato da Ratti in maniera attiva e propositiva.

Il tema che proponiamo sarà una **riflessione sulla Materia – il “Marmo, tra naturale e artificiale, tra passato e futuro”** – che sta alla genesi del progetto: a partire dal materiale che lo compone e ne ispira la forma e che mette in evidenza l'utilizzo e le sperimentazioni sui materiali e le tecnologie, fino al prodotto finito.

Abbiamo chiesto agli studenti di **sperimentare le potenzialità espressive e prestazionali del Marmo, un materiale antico che guarda al futuro utilizzando l'intelligenza artificiale.**

Marmo inteso sia come elemento strutturale, sia come rivestimento apprezzabile per le qualità espressive e sensoriali che derivano dalle texture e dalle finiture superficiali.

Gli studenti hanno progettato, con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, **un concept di un microspazio abitativo a scopo ricettivo ed espositivo** in cui è stato utilizzato il Marmo Botticino in modo tendenzialmente “monomaterico”.